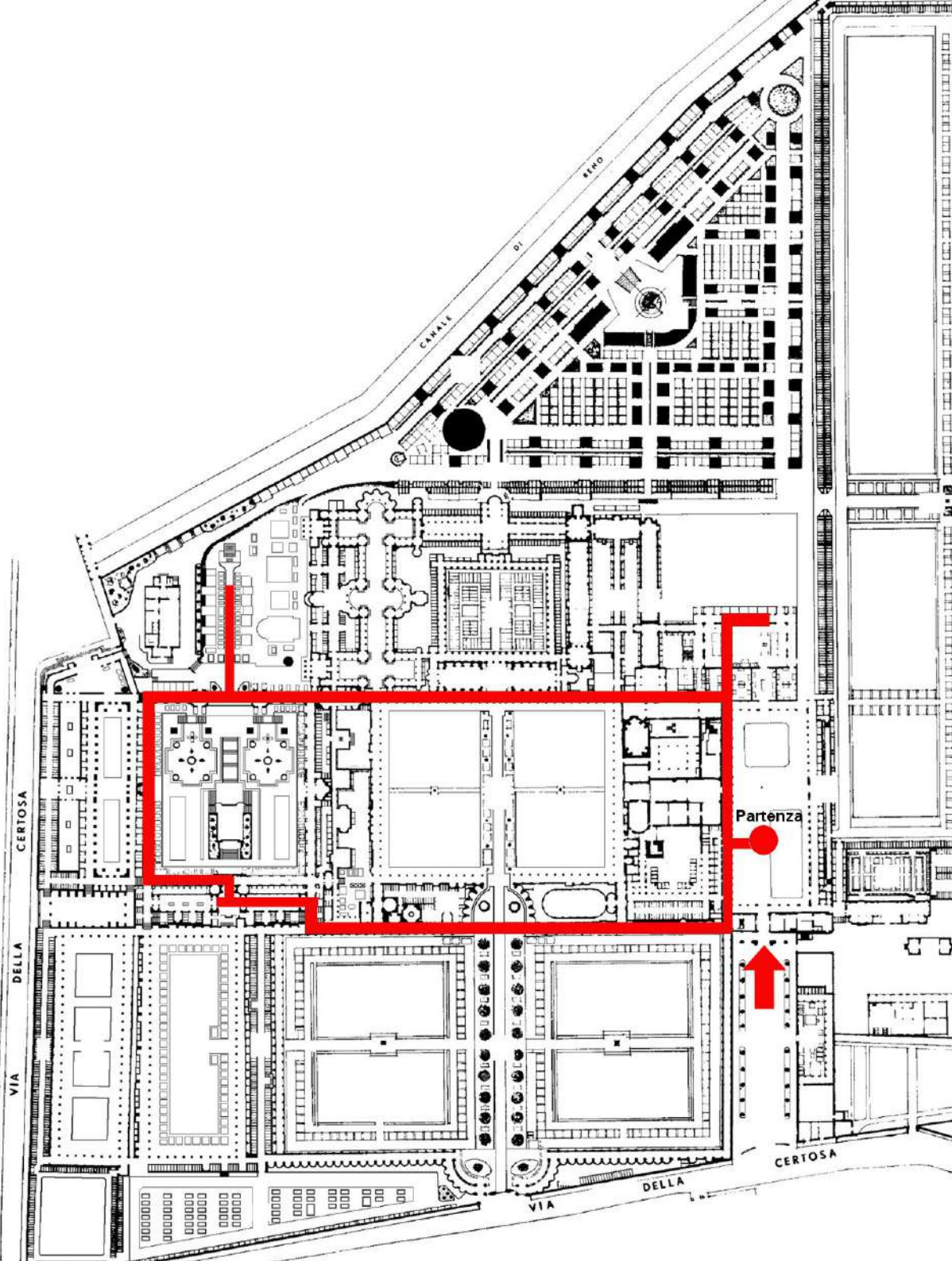


Percorso
Route



Punto di raccolta-Collection point



Estintori- Fire Extinguisher



Lancia Antincendio Portineria
Fire Launches Concierge



Cassetta di Medicazione
in Portineria
Box Dressing Concierge

ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA DEI VISITATORI

VISITOR'S SAFETY INSTRUCTIONS

GENTILE VISITATORE

SUL RETRO E' RIPORTATA UNA PIANTA
DEL CIMITERO

NEL PROSEGUO VENGONO INDICATE LE
INFORMAZIONI NECESSARIE IN MATERIA DI
SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO
CHE VI CHIEDIAMO DI RISPETTARE



B.S.C. S.r.l.
Via Della Certosa n°18
40183 Bologna



MAGGIO 2017

ITALIANO

Anche il visitatore, adottando alcune buone norme di comportamento, può rendere più sicura la sua visita ai cimiteri:

MISURE DI SICUREZZA



I Sigg Visitatori per tutta la durata della visita dovranno:

- Non dovranno entrare in cantieri e aree recintate;
- Dovranno prestare attenzione al rischio della pavimentazione bagnata e scivolosa (in prossimità delle fontanelle, in occasione di pioggia e neve); agli inciampi.
- Dovranno usare il corrimano per salire e scendere le scale, onde evitare cadute.
- Dovranno rispettare rigorosamente gli orari di accesso ai cimiteri.
- Dovranno porre attenzione a non arrecare danni a cose e/o persone e, ove avvenisse, di denunciare nell'immediato l'accaduto alla Direzione dei Cimiteri;
- Dovranno rispettare la tutela della privacy (legge 675/96) evitando di effettuare fotografie e/o video dirette sulle epigrafi e/o manufatti, richiedendo le autorizzazioni del caso agli uffici cimiteriali.
- Non dovranno usare mezzi ed attrezzature aziendali senza autorizzazione da parte di BSC Srl;
- Non dovranno compiere operazioni o manovre che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- Non dovranno introdurre materiali inquinanti o potenzialmente pericolosi;

INOLTRE, IN CASO DI VISITA GUIDATA:

- Dovranno rispettare gli orari previsti per la visita e comunicati dalla guida;
- Non dovranno allontanarsi dal gruppo e dalla propria guida, seguendo il percorso da quest'ultima indicato;

PROCEDURA DI EMERGENZA

In caso evacuazione del Cimitero, segnalata da trombetta da stadio, è necessario portarsi attraverso le vie di fuga indicate dalla cartellonistica (freccia bianca con sfondo verde), nelle zone di raccolta predisposte.



Si invitano i visitatori a rammentare che il Cimitero è un luogo in cui è opportuno mantenere massimo silenzio, nel rispetto per i defunti sepolti e per i loro cari;

ENGLISH

Even the visitor, taking some good rules of conduct, can better secure his visit to cemeteries:

SAFETY INSTRUCTIONS

Visitors must follow the rules listed below throughout the duration of their visit:



- They shall not enter into yards and fenced areas;
- Must pay attention to the risk of wet and slippery pavement (next to the fountains, on the occasion of rain and snow); to stumble.
- They will use the handrail to get up and down the stairs to avoid falling.
- Must strictly comply with the access to cemeteries times.
- They will have to be careful not to cause damage to property and / or persons and, if carried out, to denounce immediately the incident to the Directorate of Cemeteries;
- Must respect the protection of privacy (Law 675/96) by avoiding to take photographs and / or live video on epigraphs and \ or artifacts, requiring appropriate permissions to the cemetery office.
- They must not use means and equipment company without permission of BSC Srl;
- Will not carry out operations or maneuvers that may endanger your safety or others;
- They do not have to introduce polluted or potentially hazardous materials;

IN ADDITION, IN THE CASE OF GUIDED TOUR:

- Must respect the timetable foreseen for the visit and to us by the guide;
- They do not have to move away from the group and from their guidance, following the path indicated by the latter;

EMERGENCY PROCEDURES

If evacuation of the cemetery, marked by trumpet stadium, you need to move through the escape routes indicated by signs (white arrow with a green background), in the harvesting areas prepared.



We will invite visitors to remember that the cemetery is a place where it is appropriate to maintain complete silence in respect for the dead, and buried their loved ones;

Indicazioni per la visita guidata all'interno della Certosa di Bologna



Mantieni sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro con le persone che non appartengono al tuo nucleo familiare



Evita di toccare oggetti e persone, igienizza le mani prima di accedere alla visita



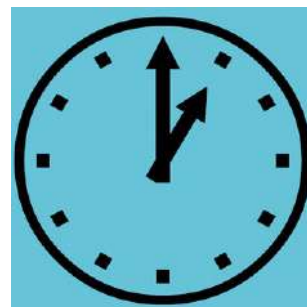
La mascherina va indossata per tutta la durata di permanenza all'interno della Certosa



Prenota e paga online. Se il pagamento è in contanti, portati dentro una busta trasparente con l'elenco dei nomi dei partecipanti



Non presentarti alla visita se hai una temperatura corporea superiore a 37.5° o se con tosse o raffreddore



Il gruppo di visita sarà formato da un numero limitato di persone. Durata della visita un'ora circa. Ti consigliamo di portarti un cuscino o plaid.

Certosa di Bologna Cimitero storico monumentale

www.certosadibologna.it

Il cimitero viene fondato nel 1801 riutilizzando le strutture del cenobio certosino edificato a partire dal 1334 e soppresso da Napoleone nel 1796.

La **chiesa di S. Girolamo** è testimonianza della ricchezza perduta del monastero. Alle pareti grande ciclo di dipinti dedicati alla vita di Cristo della metà del XVII secolo.



View from Chiostro III

Fulcro del cimitero è il

Chiostro Terzo, riflesso della cultura neoclassica bolognese dove, alle iniziali tombe dipinte si aggiungono opere in stucco e scagliola. Nel corso dei secoli il complesso ha assunto una forma urbana costruita intorno al nucleo antico con edifici che assumono caratteri di progressiva ampiezza e monumentalità. Al loro interno si conserva un enorme patrimonio di pitture e sculture realizzate dai migliori artisti bolognesi. Presso il Museo Archeologico si conservano gran parte delle tombe etrusche rinvenute tra 1869 e 1873, tra cui si segnala la celebre Stivola delle Certosa, capolavoro del VI secolo a.C.

Nel cimitero sono ospitate alcune figure importanti per la storia locale e nazionale, tra cui lo statista **Marco Minghetti** (29); i pittori **Giorgio Morandi** (5) e **Bruno Saetti** (6); il premio Nobel per la letteratura **Giosue Carducci** (1) e lo scrittore **Riccardo Bacchelli** (8); il cantante d'opera Carlo Broschi detto **Farinelli** (26), il compositore **Ottorino Respighi** (3) e il cantante **Lucio Dalla** (2); i fondatori delle aziende Maserati (17) e Ducati (30) e della casa editrice Zanichelli.

La Certosa è stata per tutto l'Ottocento meta del visitatore a Bologna. Lord Byron, Charles Dickens e Sigmund Freud hanno lasciato traccia scritta della loro visita nel cimitero.



Lucio Dalla (2)

Il nucleo ottocentesco

I chiostri e gli ambienti coperti consentono di comprendere lo svolgere dell'arte e della storia italiana dal gusto Neoclassico al Verismo di fine secolo. Nel **Chiostro III** si può ammirare anche la celebre Desolazione di Vincenzo Vela (24). Molti capolavori scultorei di Giacomo De Maria, Giovanni Putti e Cincinnato Baruzzi ornano questi ambienti, in cui si trova anche il grandioso marmo dedicato al re di Napoli **Gioacchino Murat** (12) e il gruppo di Lorenzo Bartolini ritraente la sorella di Napoleone, Elisa Bonaparte, posto ad ornamento del monumento Malvezzi Angelelli (11). Nei marmi collocati nella **Galleria degli Angeli** e nel



Tomba Montanari (14)

Chiostro VII si trovano opere di opulenta rappresentazione verista, poi

sta di fine '800. La struttura degli edifici consente di poter camminare sempre al coperto, proprio come nel centro storico cittadino.

Il Novecento

Al termine del XIX secolo i chiostri e le sale che ruotano attorno al grandioso **Chiostro VI** assumono un aspetto di maggiore ricchezza e lusso rispetto all'area più antica. Passeggiando è possibile ammirare il mutare del gusto dal Verismo al Liberty, fino al rinnovato fervore classicista degli anni del Ventennio. Le Celle **Albertoni** (25) e **Magnani** (18) sono tra i migliori esempi del Liberty italiano.



Cello Magnani (18)

Cimiteri nel cimitero

Nell'area a nord-ovest si trovano alcuni chiostri che il Comune ha destinato alla sepoltura per persone appartenenti a diversi credi religiosi o funerari. Sul viale di accesso si affaccia il **Chiostro degli Evangelici**, in cui riposano persone appartenenti alla Chiesa Anglicana e Protestante; mentre poco più avanti si trova l'edificio della prima Ara Crematoria con l'annesso chiostro.



Cimitero Ebraico

L'area riservata agli ebrei a partire dal 1869 è testimonianza della piccola ma importante comunità locale. Oltre alle semplici memorie che rispecchiano i dettami religiosi, si trovano monumenti a volte ornati da ritratti, sintomo della volontà di segnalare l'appartenenza alla società italiana.

I monumenti collettivi

Il cimitero fu inaugurato con l'intenzione di farne il luogo dove esaltare il contributo dei cittadini rispetto alle glorie dinastiche e familiari. In tale direzione è la costruzione nel 1828 del **Pantheon dei bolognesi illustri**, ora spazio adibito a Sala del Commiato o per altre funzioni religiose, integrato nel 2008 con l'allestimento dell'artista Flavio Favelli. Segnaliamo l'enorme **Monumento ai Martiri dell'Indipendenza** (16) che svolge da scenografica chiusura alla Sala delle Tombe. Di diverso impatto visivo sono i grandiosi Monumenti ai martiri del Fascismo e della Grande Guerra, inaugurati tra 1932 e l'anno seguente al centro del Chiostro VI.

Al centro del Campo degli Ospedali si trova uno dei migliori esempi del Razionalismo architettonico di metà '900: il **Monumento Ossario dei caduti Partigiani** (8). Progettato dal milanese Piero Bottoni, per cui vi esegue anche uno dei gruppi scultorei, vede il suo ideale completamente con la collocazione davanti all'ingresso del sarcofago di Giuseppe Dozza, il Sindaco della Liberazione.



Monumento caduti Partigiani (8)



Bologna Servizi Cimiteriali Srl è la società concessionaria della gestione dei servizi cimiteriali, necroscopici, crematori del comune di Bologna. È una società partecipata mista, i cui soci sono il Comune di Bologna (51%) ed SPV Bologna Spa (49%).

Tra i suoi servizi rilevano particolarmente l'effettuazione di tutte le attività cimiteriali, la gestione della luce votiva, dell'impianto di cremazione, dell'obitorio comunale, delle concessioni cimiteriali nonché l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Cimiteri bolognesi.

Per informazioni più dettagliate: www.bolognaservizicimiteriali.it

BSC controlla inoltre la **Società Bologna Servizi Funerari Srl**, che si occupa della organizzazione di servizi funebri, in concorrenza con le altre Agenzie di onoranze della provincia.

Per informazioni più dettagliate: www.bolognaservizifunerari.it

La singolare e non comune estensione delle attività gestite direttamente e dalla propria controllata, permette di affermare che si tratta di una realtà che, nel territorio, gestisce l'intero complesso delle attività funerarie.

I cimiteri gestiti sono due: il monumentale Cimitero della Certosa e il più recente Cimitero di Borgo Panigale.

Il Cimitero della Certosa ha un valore monumentale e storico di primo piano nel contesto nazionale. Si sviluppa su una superficie complessiva di circa 30 ettari. Al suo interno sono presenti due zone dedicate rispettivamente al Cimitero Israelitico e al Cimitero degli Acatolici.

Il Cimitero di Borgo Panigale si sviluppa su una superficie complessiva di circa 17 ettari, ha un impianto più recente rispetto alla Certosa e si caratterizza per la presenza al suo interno dell'impianto crematorio e di zone dedicate alla sepoltura dei deceduti di religione Islamica e dei deceduti di religione Bahá'í, e osservanti la religione Cristiano Ortodossa.

Per contattarci: cimiteri.bologna@bolognaservizicimiteriali.it

CERTOSA DI BOLOGNA CIMITERO STORICO MONUMENTALE

Via della Certosa 18 | 40133 Bologna Tel. +39 051 6150811 | Fax +39 0516150829
scopri la su: www.certosadibologna.it

CIMITERO BORGO PANIGALE

Via Marco Emilio Lepido, 60 | 40132 Bologna
Tel. +39 051 6150820 | Fax +39 051 6150821



amicidellacertosa@gmail.com
www.amicicertosabologna.eu

FB Associazione Amici della Certosa di Bologna



Collaborare
è Bologna



www.museibologna.it/risorgimento
www.storiaememoriadibologna.it
museorisorgimento@comune.bologna.it